



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



PROGETTO DIDATTICO

Il corso di **Laurea Magistrale in MV** ha come obiettivo specifico la formazione del Medico Veterinario, ossia la formazione, basata sulla ricerca e sui fondamenti etici, che consenta al neolaureato di esercitare la professione avendo acquisito un'adeguata conoscenza e competenza in tutti i settori disciplinari della professione veterinaria durante il percorso formativo del corso di laurea e dopo un periodo adeguato di tirocinio e che gli assicuri il possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie alla formazione permanente.

Il **percorso formativo** del Medico Veterinario assicura l'acquisizione da parte dell'interessato delle seguenti conoscenze e competenze:

- a) adeguata conoscenza delle scienze sulle quali si fondano le attività del Medico Veterinario;
- b) adeguata conoscenza dell'anatomia, fisiologia, allevamento, riproduzione, igiene e alimentazione animale, compresa la tecnologia impiegata nella fabbricazione e conservazione degli alimenti rispondenti alle esigenze degli animali;
- c) adeguata conoscenza in materia di etica professionale, di comportamento e protezione degli animali;
- d) adeguata conoscenza delle cause, della natura, dell'evoluzione, degli effetti, della diagnosi e della terapia delle malattie degli animali, sia a livello di singolo individuo che di comunità; una particolare attenzione è rivolta alle malattie trasmissibili all'uomo;
- e) adeguata conoscenza della medicina preventiva;
- f) capacità di sviluppare e attuare i piani della sanità animale e della sanità pubblica veterinaria;
- g) adeguata conoscenza in materia di igiene e tecnologia alimentare al fine di garantire la produzione di alimenti di origine animale idonei e sicuri;
- h) adeguata conoscenza delle tecniche di controllo ufficiale previste dai Regolamenti comunitari e del concetto di valutazione del rischio al fine di garantire la sicurezza degli alimenti "dai campi alla tavola";
- h) adeguata conoscenza delle disposizioni legislative, deontologiche, regolamentari e amministrative relative alle materie summenzionate;
- i) adeguata esperienza clinica e pratica sotto supervisione;
- l) capacità di analizzare, valutare ed ottimizzare i processi produttivi delle aziende agro-zootecniche, nel rispetto delle normative sulla sanità pubblica veterinaria e del benessere animale;
- m) adeguata conoscenza delle norme di benessere animale, bioetica e biosicurezza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



Le attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti sono finalizzate ad una formazione medica veterinaria di base, teorica e pratica, che consenta ai laureati della classe magistrale di operare nel campo dell'allevamento e della gestione degli animali, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali, ivi compresi gli organismi acquatici, delle zoonosi, nonché del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti di origine animale.

Gli sbocchi occupazionali dei laureati del CLM in MV riguardano la tutela della salute degli animali e dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale e la tutela dell'ambiente. Oltre ad esercitare attività libero professionale, i laureati magistrali operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nelle Forze Armate, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale) e negli enti di ricerca.

Il Corso di laurea in **Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici** ha come principale obiettivo quello di creare una figura in grado, a sua scelta, di proseguire verso studi specialistici (LM-86 e masters di primo livello in particolare) o di inserirsi da subito come dipendente o libero professionista negli ambiti definiti dal DM sulle classi di laurea. A questo scopo il percorso formativo è organizzato in un biennio comune di preminente contenuto propedeutico-formativo, seguito da percorsi curriculari di preminente contenuto professionalizzante (curriculum zootecnico e curriculum faunistico). Costituisce parte integrante di detti percorsi il tirocinio esterno, da svolgersi rigorosamente a corsi terminati, presso enti o aziende che operano in settori coerenti con l'opzione prescelta. Di contenuto professionalizzante coerente coi percorsi curriculari saranno anche i corsi a scelta proposti come offerta didattica interna.

Formano oggetto dell'attività del laureato:

- a) la pianificazione aziendale nel settore delle produzioni animali, sia primarie che trasformate;
- b) la consulenza e assistenza nei settori delle produzioni animali, sia primarie che trasformate, con esclusione degli aspetti sanitari;
- c) la formulazione di razioni e mangimi per animali;
- d) le attività di estimo relative al settore zootecnico e faunistico;
- e) le attività di difesa dell'ambiente e del benessere animale limitatamente alla valutazione dei requisiti ambientali, strutturali e tecnologici delle tipologie di allevamento del settore delle produzioni animali, nonché la valutazione dell'impatto ambientale degli allevamenti zootecnici;
- f) la direzione di aziende zootecniche, faunistiche, venatorie e di acquacoltura;
- g) l'attività tecnica di analisi di laboratorio degli alimenti per animali nonché delle produzioni animali sia primarie che trasformate;
- h) le attività di selezione e miglioramento genetico delle specie domestiche e di interesse faunistico allevate;
- i) l'inseminazione artificiale nelle specie animali in produzione zootecnica, con esclusione degli equini;

Largo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco To



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE



l) la consulenza tecnica e normativa nel settore della pianificazione e gestione faunistica, comprensiva delle specie ittiche dulciacquicole.

Sono previsti sbocchi occupazionali nelle aziende agro-zootecniche, nell'industria mangimistica, nelle industrie agro-alimentari, nei servizi (miglioramento genetico, laboratori di analisi di mangimi e alimenti di origine animale, certificazione di qualità), nelle associazioni di categoria, nelle aziende agriturismo-venatorie e faunistico-venatorie, negli ambiti territoriali di caccia e comprensori alpini, negli enti pubblici con competenze nella pianificazione e coordinamento delle politiche agricole e ambientali, nelle organizzazioni non governative.